

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 D.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

AFFIDAMENTO

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI SEGRATE

INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione contiene:

- le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire, ai lavoratori autonomi, alle imprese e gli utenti/visitatori che, a vario titolo, operano nel cimitero (imprese funebri, marmisti, ecc.), informazioni in ordine ai rischi specifici presenti presso il cimitero comunale, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, secondo quanto prescritto dal lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- la valutazione dei rischi interferenziali con le misure occorrenti per eliminare o, ridurre al minimo i rischi da interferenze, ove non ne sia possibile la completa eliminazione;

Il presente documento è allegato al contratto di appalto e attiene ai soli rischi interferenziali, mentre non si riferisce ai rischi specifici propri dell'appaltatore, per i quali dovrà essere redatto apposito documento a cura dell'impresa appaltatrice, il quale dovrà in ogni caso coordinarsi con il presente DUVRI.

Ai sensi de per gli effetti dell'art. 26 co. 5 del D. Lgs 87/2008, nei singoli contratti di appalto, subappalto e somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del decreto medesimo e degli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ex art. 1418 c.c. i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimenti a quelli propri connessi allo specifico contratto di appalto.

I suddetti costi, che costituiscono parte integrante del presente documento, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, si intendono riferiti, per la durata dell'appalto:

- alla sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria e i DPI;
- alla sicurezza rispetto ai rischi derivanti da interferenza che dovessero originarsi nel cantiere in relazione all'esecuzione del contratto;
- al rispetto delle procedure contenute nel piano operativo della sicurezza e previste per motivi specifici di sicurezza.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Rimane fermo che, in caso di sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo a favore dell'Appaltatore.

1. INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE

COMMITTENTE	Comune di Segrate DIREZIONE TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO
DATORE DI LAVORO AVENTE GIURISDIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	DIRIGENTE SETTORE

Responsabile del PROCEDIMENTO /	DIRETTORE DEL SETTORE
Inquadramento attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Via I Maggio snc
Telefono	02 269021
Fax	02 2133751
e-mail	segrate@postemailcertificata.it
SEDE ove si svolge l'appalto	Cimitero comunale via Morandi

2. INFORMAZIONI SOGGETTO AFFIDATARIO

Denominazione	
Ragione sociale	
Partita IVA e Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Direttore Tecnico /Responsabile U.O.	
Recapiti	
Fax	
URL	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Assicurativa	

Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
M.C.	

NOMINATIVO DEGLI OPERATORI	
INDIRIZZO FAX O TELEMATICO	
N.EMERGENZE	
RECAPITO direttore tecnico	

3. PRESUPPOSTI

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Come previsto dal comma 3 del succitato art. 26, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che

indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nello specifico il presente documento, oltre alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, contiene come previsto dal comma 1 lettera b) del succitato art. 26, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire soggetto appaltatore / impresa appaltatrice, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il Datore di Lavoro committente, prima dell'affidamento dei lavori, provvederà a:

- verificare, in ottemperanza al comma 1 lettera a) del succitato art. 26, l'idoneità tecnico-professionale del soggetto appaltatore / impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- verificare la regolarità retributiva e contributiva del soggetto appaltatore / impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- indicare, in ottemperanza al comma 5 del succitato art. 26, pena nullità del contratto, i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni
- valutare, come previsto al comma 6 del succitato art. 26, che il valore economico nell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza il quale deve essere espressamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, servizi o forniture;
- fornire, come previsto dal comma 5 del succitato art. 26, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che il soggetto appaltatore / impresa appaltatrice, dovrà esplicitare in sede di gara.

Il documento è redatto dal committente per i soli potenziali rischi interferenziali.

Presupposto è che all'interno del Cimitero Comunale operano diverse Ditte incaricate all'Amministrazione, su commissione dei privati, quali marmisti, fiorai, imprese edili.

Sarà anche possibile riscontrare la presenza di manutentori degli impianti, incaricati dall'Aggiudicatario per quanto di sua competenza; la loro opera solitamente avviene in luoghi ed in orari diversi da quelli dedicati alle operazioni cimiteriali.

La veicolare all'interno del cimitero rispetta le norme del Codice della strada.

L'Aggiudicatario dovrà adoperarsi al fine di provvedere all'esecuzione delle operazioni cimiteriali necrofore in ambiti a lui esclusivi sia per ambientazione circoscritta (delimitazione e chiusura area di lavoro) che per tempistica diversificata. Così come dovrà provvedere all'allontanamento dell'utenza in caso di necessità.

Il documento tiene conto delle possibili interferenze che potrebbero verificarsi nel contesto delle operazioni.

L'Aggiudicatario /Esecutore dei lavori ha l'obbligo di redigere POS ogni qualvolta venga a presentarsi la necessità, come obbligato invece a redigerlo per l'espletamento dei lavori.

4. RISCHI INTERFERENZIALI POSSIBILI

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi e interferenze con le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare:

Attività/lavorazioni	Possibili rischi e/o interferenze	Misure di Sicurezza Interventi di prevenzione e protezione	Dispositivi individuali
Inumazione salma a terra	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto; • Possibile cedimento del terreno; • Proiezione di sassi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta
	<ul style="list-style-type: none"> • scivolamento; • urti con i macchinari o attrezzi; • interferenza con impianto di illuminazione votiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa. 	d) mascherina ffp1 con schermo e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba a terra	<ul style="list-style-type: none"> • • materiali dall'alto • possibile cedimento del terreno (tombe a terra); • Proiezione di sassi; • Scivolamento; • Urti con i macchinari o attrezzi; • Rischio caduta materiali dall'alto; • Interferenza con impianto di illuminazione votiva; • Rischio di caduta nel vuoto e dall'alto; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atte a impedire l'accesso ai visitatori; • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi per tumulazione in tombe a terra; • uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro; • uso di pedane metalliche ripiegabili per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa; 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in pelle crosta c) mascherina ffp1 con schermo d) elmetto di protezione e) occhiali di protezione a maschera

Tumulazione resti ossei - ceneri in cellette ossari in loculo, tomba a terra, cappella	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto; • Possibile cedimento del terreno (tombe a terra); • Proiezione di sassi; • Scivolamento; • Urti con i macchinari o attrezzi; • Rischio caduta materiali dall'alto; • Interferenza con impianto di illuminazione votiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa<, • utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi; 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in crosta c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione a maschera
Tumulazione resti ossei, ceneri in ossario comune	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto; • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi; • Interferenza con impianto di illuminazione votiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • utilizzo di scale a pioli 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in pelle crosta c) elmetto di protezione d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile
Esumazione ordinaria e straordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto; • possibile cedimento del terreno; • Proiezione di sassi; • Scivolamento; • Urti con macchinari o attrezzi; • Rischio biologico • Interferenza con impianto di illuminazione votiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro; • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa; 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato; b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo; cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico; e) elmetto di protezione; f) occhiali di protezione a maschera g) inserti auricolari

Estumulazione ordinaria e straordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto; • possibile cedimento del terreno (tombe a terra) • proiezione di sassi; • urti con i macchinari o attrezzi; • rischio caduta materiali dall'alto; • rischio biologico; • interferenza con impianto di illuminazione votiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; • utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi Per estumulazione in tombe da terra • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa. 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta h) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico d) elmetto di protezione e) occhiali di protezione a maschera f) inserti auricolari
Estumulazione resti ossei o ceneri da ossario, da tomba a terra, da loculo	<ul style="list-style-type: none"> • rischio caduta nel vuoto e dall'alto; • possibile cedimento del terreno (tombe a terra); • proiezione di sassi; • urti con i macchinari o attrezzi; • rischio caduta materiali dall'alto; • rischio biologico; • interferenza con impianto di illuminazione votiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa (nel caso di tombe a terra); • utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi, scale 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione g) inserti auricolari

Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento; • urti con i macchinari o attrezzi; • rischio biologico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Mantenere una velocità tale da non risultare pericolosa per i visitatori, 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione
Riparazione, guasti, lampade votive o impianto di illuminazione esterna, estensioni linee	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento • Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione
Sfalcio erba	<ul style="list-style-type: none"> • Urto; • rischio di inciampo; • 'proiezioni di schegge di sassi durante la lavorazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione e) auricolari/cuffie
Servizio di pulizia	<ul style="list-style-type: none"> • Urto; • rischio di inciampo; • scivolamenti; • rischio biologico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in lattice/nitrile /pvc b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico
Potatura	<ul style="list-style-type: none"> • Urto; • rischio di inciampo; • caduta materiale dall'alto; • Proiezioni di schegge durante la lavorazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione e) auricolari/cuffie

Diserbo	<ul style="list-style-type: none"> • Urto; • rischio di inciampo; • In relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti a impedire l'accesso ai visitatori; 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione e) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico
---------	--	--	--

Presso il Cimitero comunale non sono presenti rischi per esposizione a campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radon.

5. MISURE DI TUTELA

PRESCRIZIONI E MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

- Delimitazione, transennamento aree di intervento.
- Velatura di aree ove si svolgono operazioni di recupero resti mortali (opera di necroforo)
- Apposizione di segnaletica di richiamo del pericolo
- Realizzo di opere provvisorie per il transito o la sosta di Terzi
- Conoscenza delle competenze peculiari (e dei limiti) di ogni operatore con il/i quale/i si opera a stretto contatto ed in maniera solidale
- Rispetto delle norme e delle indicazioni fornite dal costruttore delle attrezzature e/o dei mezzi d'opera
- Diligenza nel relazionarsi con il Responsabile Servizio, per lo scambio delle informazioni possibili per prevenire rischi interferenziali.

Utilizzo di macchinari, attrezzature e autoveicoli del Comune

L'aggiudicataria potrà utilizzare macchinari, attrezzature ed autoveicoli di proprietà propria o messa a disposizione dal Comune e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 72 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e non pertinenti all'appalto.

Nel caso di sollevamento e trasporto manuale di materiali con mezzi ausiliari a ruota quali ad esempio carrelli, cariole ecc, la Ditta dovrà verificare sempre:

- la tenuta del mezzo
- la stabilità del carico
- il tragitto da percorrere
- l'ambiente circostante

e dovrà apprestare e svolgere il lavoro con massima attenzione per evitare, per qualsiasi altra causa e ragione, collisioni e danni ad altre persone presenti nel luogo di transito e di sollevamento

MISURE PARTICOLARE PER OPERE CIMITERIALI DI SEPOLTURA E DISSEPOLTURA ORDINARIA

Accesso limitato alle aree oggetto di inumazione e di esumazione, divieto ai non addetti al lavoro di sostare o transitare nelle immediatezze della fossa.

Adozione, da parte della ditta committente, delle misure di sicurezza necessarie alla preclusione a terzi alle aree operative di tumulazione in Cappelle, Edicole, Colombari, Ossari) e di quelle di accesso e/o di transito comuni.

In particolare in tutti i casi riconducibili ad una pericolosità insita nel carico da traslare, ad un notevole ingombro o peso, al piano in altezza od in sotterraneo, perché siano di fatto allontanate (e/o tenute a distanza di sicurezza) persone non riconducibili alla operazione da effettuarsi.

Sovraccarichi: il deposito di ingenti carichi sui solai (anche quelli che si identificano come piano d'appoggio dei feretri) anche solo in maniera temporanea, dovrà essere sempre valutato a livello statico da tecnici competenti (da parte comunale e/o da parte Ditta Affidataria), perché si possa a ragione escludere il collasso della struttura per sovraccarico della stessa.

INFORMAZIONE SPECIFICA

In particolare, il personale del soggetto appaltatore / impresa appaltatrice prima della immissione lavorativa nel Luogo di lavoro sia informato circa l'organizzazione, le procedure di sicurezza in atto presso lo stesso luogo cui il personale di supporto sarà in derivazione lavorativa; a tal motivo sosterranno apposita Azione informativa, circa:

- i luoghi di pertinenza lavorativa propri e degli altri lavoratori
- i locali di ricovero attrezzature e di spogliatoio
- il rimessaggio degli attrezzi, dei prodotti detergenti, la correttezza delle dosi, e dell'impiego
- il corretto uso delle attrezzature con la definizione delle competenze e delle responsabilità per esclusivo appannaggio e/o delle procedure da attivare per disfunzioni ed altro
- specifiche attribuzioni che si rendessero necessarie alla messa in sicurezza di luoghi o alla salvaguardia dell'incolumità fisica delle persone presenti
- circa i rischi e le potenzialità di rischio presenti nel luogo di lavoro ove avviene la prestazione
- l'obbligo circa la tempestiva segnalazione di anomalie, malfunzionamenti, pericoli
- procedure da adottare in caso di emergenza e pericolo grave
- i dispositivi d'emergenza e modalità /casi di attivazione per procedure d'emergenza
- procedure di pronto soccorso
- procedure e protocolli in essere nel luogo di lavoro.

6. TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale impiegato dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera visibile di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo opera anche nei confronti dei lavoratori autonomi.

Prima del trasporto ed ella consegna di materiali presso il cimitero comunale, l'appaltatore comunica al Committente e/o al referente aziendale individuato il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate e il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni e impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito nel cimitero da parte dei dipendenti dell'impresa incaricata saranno coordinati dal Referente del Committente individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze, eventualmente anche con altri appalti in corso presso la stessa sede. Inoltre, l'accesso e il transito dei dipendenti dell'impresa incaricata nelle strutture del cimitero, dovranno essere concordate con il Referente del Committente, individuando le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo di eventuali materiali movimentati.

7. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario

8. EMERGENZE

Il servizio erogato prevede l'inserimento e l'integrazione completa da parte del personale della Ditta, per quanto riguarda le attività principali ed essenziali svolte negli ambienti del cimitero, pertanto il personale dell'Affidatario in caso di necessità durante le situazioni di emergenza dovrà assumere un ruolo attivo ed operare secondo le procedure previste assicurandone la sicurezza propria e delle altre persone presenti, comunque allertare immediatamente i Responsabili Comunali.

COMPORTAMENTI PREVENTIVI COMUNI E MISURE INTENSE A RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DEGLI INCENDI

- Rispettare il divieto di uso di apparecchi elettrici difettosi, prese elettriche multiple precarie
- Rispetto dell'ordine e della pulizia degli ambienti
- Mantenere sgombre tutte le vie di uscita (NON DEPOSITARE ALCUN TIPO DI MATERIALE)
- Rispetto del divieto di fumo negli ambienti del Cimitero di Segrate
- Divieto di fiamme libere o fonti di innesco di vario genere
- Disattivazione al termine del loro utilizzo, di tutte le macchine ed apparecchiature elettriche, disconnettendole ove possibile dalla rete
- Riduzione al minimo del materiale combustibile e quindi del carico di incendio
- Mantenere adeguata separazione tra materiale combustibile e/o infiammabile e fonti di innesco
- Segregazione dei prodotti tossico nocivi
- Rispetto del limite di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree cimiteriali le limitrofe individuate come carrabili, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone e per gli eventuali altri automezzi presenti.

Si informa che presso i locali del Cimitero, ove si svolgono le attività d'ufficio e presso l'Area magazzino, sono presenti e funzionali i seguenti dispositivi di emergenza:

- estintori
- luci d'emergenza.

La ditta Appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

Nell'eventualità che il lavoro della Ditta Affidataria possa ridurre o bloccare una qualsiasi via di fuga, gli è imposto quale parte responsabile di attivarsi perché di concerto con il Coordinatore delle emergenze/Responsabile Comunale di tal luogo vengano definite nuove /altre alternative valide per l'evacuazione immediata dei lavoratori in caso di grave pericolo.

È comunque stabilito che la Ditta Affidataria debba mantenere liberi e percorribili i corridoi, le scale, i percorsi definiti "vie di fuga"; ovvero devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale, da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per l'imbraco, scalette).

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, deve sempre essere eseguita la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Le emergenze medicali dovranno essere gestite dalla Ditta Affidataria in forza a quanto prescritto dall'art. 2 - comma 5 - del D. M. n. 388/2003. Obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere alla dotazione delle proprie maestranze dei presidi di primo soccorso.

La normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (in particolare il D.lgs. 81/08), pone a carico del datore di lavoro l'obbligo di provvedere affinché ciascun lavoratore sia informato dei rischi lavorativi a cui è esposto e riceva un'adeguata formazione in materia di sicurezza per poterli prevenire;

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà provvedere ad informare i propri dipendenti sul contenuto del presente Documento; presupposto che gli operatori siano in possesso di comprovata specializzazione del mestiere, posseggano capacità di comunicazione normale, conoscano il linguaggio operativo e quello di segnalazione.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Imprese che intervengono all'interno delle aree del cimitero devono preventivamente prendere visione della planimetria dello stesso con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

L'attività deve prevedere un pianificato smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari e la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI:

Gli automezzi dell'impresa incaricata dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. della sede di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL CIMITERO COMUNALE:

l'impresa deve:

- utilizzare componenti (cavi spine, prese, adattatori ecc.) e apparecchi elettrici corrispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e della regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentino rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri e urti. In caso contrario devono essere utilizzate prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme 60309;
- apporre specifica segnaletica di sicurezza;
- L'impresa verifica tramite il competente ufficio comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici e degli spazi aperti, se non direttamente eseguito dagli uffici tecnici comunali, deve essere comunicato all'ufficio tecnico, ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica e idoneamente certificato;
- In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del Cimitero senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici

e degli spazi aperti deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

- È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti e simili all'interno degli edifici del cimitero se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- Per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendio ecc.), diversi dagli interventi di manutenzione ordinaria (cambio lampade e mantenimento in efficienza degli impianti), ai sensi del D.M. n. 37/2008, è obbligatoria l'emissione di dichiarazione di conformità;
- Gli interventi di riparazione dovranno essere eseguiti da personale qualificato avendo cura di non manomettere i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche;
- I cavi e le prolunghe, ove possibile nelle parti soggette ad usura, colpi abrasioni, calpestio ecc., saranno sollevati da terra oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, evitando inciampi.

BENI E FORNITURE DA INSTALLARE NEI LUOGHI DI LAVORO

Le attrezzature, macchine apparecchiature, utensili e arredi, nonché le sostanze e l'uso di energie, deve avvenire nel rispetto delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/2008, ed essere munite di marcatura CE e di dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e di compatibilità elettromagnetica. Tale documentazione dovrà essere messa a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e degli organi di controllo.

Il posizionamento e le caratteristiche di apparecchiature di materiali e sostanze devono risultare compatibili con i locali. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al datore di lavoro committente un nuovo certificato di conformità CE e un fascicolo tecnico apposito, in conformità al D.P.R. 459/96.

Eventuali prodotti chimici presenti dovranno essere muniti di scheda dei dati di sicurezza (SDS) chimico tossicologica, redatta in italiano, che dovrà essere a disposizione dei lavoratori e della Stazione Appaltante. Non sarà ammessa la presenza di prodotti e sostanze chimiche prive della scheda sul luogo di lavoro.

IMPIANTI ANTINCENDIO:

Ferma restando la verifica costante di tali impianti, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal competente ufficio tecnico comunale.

SOVRACCARICHI:

il posizionamento anche temporaneo di carichi sui solai in misura eccedente il limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, che dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica dell'intervento all'ufficio tecnico comunale.

SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE:

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, si procederà a evacuare e arieggiare il locale ovvero la zona interessata e ad utilizzare i kit di assorbimento secondo le istruzioni, che dovranno essere presenti nel cantiere ogni qualvolta si utilizzino tali sostanze. Quanto sopra dovrà essere poi inserito negli contenitori di rifiuti, evitando di utilizzare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Ci si dovrà inoltre scrupolosamente attenere a quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede dei dati di sicurezza (SDS), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la consultazione da parte degli operatori.

ALLAGAMENTI

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, si dovrà:

- avvertire il personale del committente affinché venga effettuato un intervento di manutenzione

idraulica;

- accertare se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano originare reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti, premurandosi di dare priorità all'allontanamento di tali sostanze.

USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ETC.

L'utilizzo di prodotti chimici da parte di imprese operanti all'interno del cimitero deve avvenire secondo le modalità operativa specificamente indicate nella scheda tecnica, che deve essere presente sul luogo di lavoro, unitamente alla scheda dei dati di sicurezza di ogni prodotto chimico ed essere esibita alla stazione appaltante su richiesta.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

L'impresa non deve in alcun modo lasciare i prodotti chimici e loro contenitori incustoditi, anche se vuoti.

I contenitori dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione all'interno del cimitero.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO:

L'impresa utilizza apposita e specifica segnaletica, per segnalare le superfici di transito che dovessero risultare bagnate con conseguente rischio di scivolamento.

EMERGENZA:

Ogni Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno (PEI) e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dagli edifici o aree esterne, dovranno essere rimosse le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguite le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; ogni impresa dovrà portarsi all'esterno del cimitero attraverso l'uscita più vicina evitando di attraversare la zona interessata dall'evento. Quando il tipo di intervento lo richiede, l'impresa si coordinerà con la committenza al fine di assicurare per tutta la durata dell'intervento la predisposizione di adeguati mezzi estinguenti, nonché la segnaletica di sicurezza da apporre presso i presidi, i percorsi e le uscite. Inoltre l'impresa dovrà predisporre le istruzioni per l'evacuazione.

9. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nell'ottica del principio di collaborazione e coordinamento si opererà garantendo un coordinamento continuo tra manovalanze subordinate a Datori diversi e presenza di utenza. Fondamento della misura da attuare per la prevenzione e protezione del rischio da interferenza è il buon coordinamento del personale, la continua relazionalità, il ricorrente passaggio delle informazioni e delle consegne di lavoro da parte di tutte le persone coinvolte nella organizzazione, nella gestione, nella produzione del lavoro.

Gli oneri della sicurezza sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto per:

Voce di costo	Importo annuo	Importo triennio
Costi relativi a recinzioni, segnaletica di sicurezza, barriere protettive, ecc.	€ 1.500,00	
Integrazione DUVRI	€ 500,00	
Segnaletica di sicurezza e D.P.I.	€ 1.000,00	
Riunione preliminare di coordinamento	€ 400,00	
Riunione in corso d'opera	€ 500,00	

Informazione addestramento	e € 500,00	
Cassetta di primo soccorso	€ 100,00	
Estintori portatili	€ 300,00	14.800,00

10. FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA’ E REVISIONE

per il COMUNE DI SEGRATE

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		

per la PARTE AFFIDATARIA

DATA	Ragione sociale
Legale Rappresentante	

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.